

Garanzia

I reclami durante il periodo di garanzia devono essere gestiti dal rivenditore presso cui è stato acquistato il prodotto. Si prega di contattare prima quest'ultimo.

All'interno dell'Unione Europea, i prodotti Nosiboo con un prezzo al dettaglio di almeno 10.000 HUF (circa 25 EUR) sono coperti da una garanzia di 2 anni (24 mesi) fornita dal venditore. Gli accessori Nosiboo, i set di accessori, la Nosiboo Bag Toiletry Bag e Nosiboo Eco non sono considerati beni di consumo durevoli; tuttavia, il produttore offre una garanzia volontaria di tre (3) mesi per questi articoli.

Al momento dell'acquisto, il venditore è tenuto a compilare il certificato di garanzia utilizzando il proprio modello. Se il venditore è il produttore (ad esempio il webshop ufficiale o la pagina Amazon), il certificato di garanzia valido è quello stampato incluso nella confezione. In entrambi i casi, la garanzia è valida solo se accompagnata dalla fattura di acquisto.

Informazioni sui diritti di garanzia

I. Regole generali

Per il prodotto fabbricato nell'Unione Europea e acquistato all'interno dell'Unione Europea, il distributore (produttore o venditore) offre una garanzia di 24 mesi, conformemente alla normativa vigente, a partire dalla data di consegna del prodotto al consumatore oppure, se l'installazione è effettuata dall'azienda o da un suo rappresentante, dalla data di installazione. Se il consumatore installa il prodotto più di sei mesi dopo la consegna, il periodo di garanzia decorre dalla data di acquisto del prodotto. Il consumatore può presentare ed esercitare la propria richiesta di garanzia presso il distributore, nel punto vendita o tramite il servizio clienti indicato sul certificato di garanzia.

La garanzia non pregiudica i diritti legali del consumatore, in particolare — ma non solo — quelli relativi alla garanzia legale, alla responsabilità per danno da prodotto difettoso e al risarcimento dei danni. L'adempimento degli obblighi derivanti dalla garanzia e i relativi costi sono a carico del venditore del prodotto. I diritti derivanti dalla garanzia possono essere esercitati mediante il certificato di garanzia, la cui validità non può essere subordinata alla restituzione dell'imballaggio aperto del prodotto da parte del consumatore. La validità della garanzia non è compromessa da un eventuale rilascio scorretto del certificato di garanzia o dalla mancata consegna dello stesso al consumatore.

Se il certificato di garanzia non viene consegnato al consumatore, la conclusione del contratto si considera comunque provata qualora il consumatore presenti il documento d'acquisto, una ricevuta o una fattura che attesti il pagamento del corrispettivo. In tal

caso, i diritti derivanti dalla garanzia possono essere esercitati mediante la prova dell'avvenuto pagamento (ad esempio, una ricevuta).

Il periodo di garanzia decorre dalla data di consegna del prodotto al consumatore oppure, se l'installazione è effettuata dall'azienda o da un suo rappresentante, dalla data di installazione, che deve essere indicata sul certificato di garanzia.

Il periodo durante il quale è possibile far valere i diritti di garanzia decorre dall'esecuzione del contratto tra le parti, ovvero dalla data di consegna del prodotto al consumatore o dalla data della sua installazione, e ha una durata di 1, 2 o 3 anni a seconda del prezzo del prodotto.

Il consumatore è tenuto a comunicare al venditore il difetto non appena lo scopre. Nei contratti tra consumatore e azienda, la comunicazione effettuata entro due mesi dalla scoperta del difetto si considera tempestiva. Il consumatore è responsabile per eventuali danni derivanti dal ritardo nella segnalazione.

Se il prodotto viene riparato, la durata del periodo di garanzia viene prorogata a partire dalla data di consegna per la riparazione, per un periodo pari a quello durante il quale il consumatore non ha potuto utilizzare il prodotto come previsto a causa del difetto.

In caso di controversia con il consumatore, quest'ultimo può avviare una procedura presso qualsiasi organismo di conciliazione gestito dalle camere di commercio e dell'industria provinciali (o della capitale).

Nosiboo Pro e Nosiboo Go sono dispositivi medici igienici. Il diritto di recesso può essere esercitato solo se il prodotto è in condizioni integre e se la pellicola protettiva del beccuccio è intatta. Per motivi igienici, non è possibile sostituire prodotti con la pellicola già aperta. Normativa e linee guida di riferimento:

Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2011/83/UE, art. 16 (e); Ungheria: Decreto Governativo 45/2014 (II. 26.), art. 29 (1) (e); Decreto 270/2020 (VI. 12.); Decreto Governativo 151/2003 (IX. 22.) sulla garanzia obbligatoria per alcuni beni di consumo durevoli; Decreto Governativo 249/2004 (VIII. 27.) sulla garanzia obbligatoria per alcuni servizi di riparazione e manutenzione.

II. Diritti di garanzia

Nell'ambito della garanzia, in base alla richiesta di garanzia e a scelta del consumatore:

può richiedere la riparazione o la sostituzione, a meno che l'adempimento della richiesta di garanzia scelta non sia impossibile o comporti costi supplementari sproporzionati per l'azienda rispetto a un'altra soluzione, tenendo conto del valore del prodotto in buone condizioni, della gravità della difformità e del danno subito dal consumatore a causa del mancato rispetto del contratto;

può richiedere una riduzione proporzionale del prezzo, provvedere personalmente alla riparazione del difetto a spese dell'azienda oppure affidare la riparazione a terzi; oppure può recedere dal contratto se l'azienda non ha effettuato la riparazione o la sostituzione, non è in grado di adempiere all'obbligo o se l'interesse del consumatore alla riparazione o sostituzione è venuto meno. In tal caso, il prezzo d'acquisto del prodotto dovrà essere rimborsato al consumatore.

Il recesso non è previsto in caso di difetto lieve.

L'azienda è tenuta a redigere un verbale della richiesta di garanzia presentata dal consumatore, in conformità con il Decreto n. 19/2014 (IV. 29.) del Ministero dell'Economia Nazionale, relativo alle norme procedurali per la gestione delle richieste di garanzia e conformità per i prodotti venduti nell'ambito di un contratto tra un consumatore e un'azienda.

Regole per la riparazione e la sostituzione

La riparazione o la sostituzione devono essere effettuate entro un termine ragionevole, nell'interesse del consumatore, tenendo conto della natura del prodotto e dell'uso previsto da parte del titolare del diritto.

Il consumatore ha il diritto di passare dal rimedio scelto a un altro. I costi derivanti dal cambio saranno a carico del consumatore, a meno che l'impresa non abbia dato motivo per il cambio o che il cambio risulti altrimenti giustificato.

Il consumatore può inoltre, a sua scelta, far valere il proprio diritto alla riparazione direttamente presso la sede legale dell'azienda, in uno qualsiasi dei suoi punti vendita o filiali, nonché presso il centro di assistenza indicato dall'azienda sulla scheda di garanzia.

Durante la riparazione, possono essere installati nel prodotto solo componenti nuovi.

Termini per la riparazione e la sostituzione

a) L'azienda si impegna a effettuare la riparazione o la sostituzione entro un massimo di quindici giorni.

Se la durata della riparazione o della sostituzione supera i quindici giorni, l'azienda è tenuta a informare il consumatore sulla durata prevista dell'intervento entro e non oltre il quindicesimo giorno. L'informazione deve essere fornita, previo consenso del consumatore, per via elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione da parte del consumatore.

Se, durante il periodo di garanzia sopra indicato, in occasione della prima riparazione del prodotto di consumo l'azienda accerta che il prodotto non può essere riparato, è obbligata a sostituire il prodotto entro otto giorni, salvo diversa indicazione del

consumatore. Se la sostituzione del prodotto non è possibile, l'azienda è tenuta a rimborsare al consumatore il prezzo di acquisto indicato nel documento di acquisto, scontrino o fattura che comprovi il pagamento, entro otto giorni.

Se il prodotto di consumo non viene riparato entro trenta giorni dalla notifica della richiesta di riparazione all'azienda, quest'ultima è tenuta a sostituire il prodotto entro otto giorni dalla scadenza infruttuosa del termine di trenta giorni, salvo diversa indicazione da parte del consumatore.

Se non è possibile sostituire il prodotto di consumo, l'azienda è tenuta a rimborsare al consumatore il prezzo di acquisto indicato nel documento di acquisto, scontrino o fattura che dimostri il pagamento del prodotto, entro otto giorni dalla scadenza infruttuosa del termine di trenta giorni per la riparazione.

b) Se, durante il periodo di garanzia indicato sulla scheda di garanzia, il prodotto di consumo presenta un nuovo difetto dopo essere stato riparato tre volte, salvo diversa indicazione da parte del consumatore, e se, ai sensi della normativa vigente, il consumatore non richiede una riduzione proporzionale del prezzo di acquisto né desidera far riparare il prodotto a spese dell'azienda o ripararlo personalmente, l'azienda è tenuta a sostituire il prodotto di consumo entro otto giorni.

Se non è possibile sostituire il prodotto di consumo, l'azienda è tenuta a rimborsare al consumatore, entro otto giorni, il prezzo di acquisto indicato sul documento di acquisto, scontrino o fattura che comprovi il pagamento del prodotto.

c) Se il consumatore richiede la sostituzione entro tre giorni lavorativi dalla data di acquisto (o installazione) a causa di un difetto del prodotto, l'azienda non può invocare costi eccessivi sproporzionati e deve procedere alla sostituzione del prodotto, a condizione che il difetto ne impedisca l'uso regolare.

Luogo della riparazione

I beni di consumo con collegamento fisso o con un peso superiore a 10 kg, oppure che non possono essere trasportati come bagaglio a mano sui mezzi pubblici (fatta eccezione per i veicoli), devono essere riparati presso il luogo di utilizzo. Se la riparazione non può essere effettuata in loco, lo smontaggio, l'installazione, il trasporto e la restituzione devono essere garantiti dall'azienda o, in caso di richiesta di riparazione diretta al centro assistenza, dal servizio di assistenza tecnica.

III. Eccezioni

La responsabilità in garanzia non copre, in particolare ma non esclusivamente, i seguenti casi:

installazione non corretta, se effettuata da soggetti diversi dall'azienda o da un suo rappresentante, e se l'installazione errata non è dovuta a un errore o all'assenza delle istruzioni del produttore,

uso non conforme alla destinazione d'uso,

mancato rispetto degli obblighi di manutenzione,

conservazione o manipolazione impropria, danneggiamenti,

se il difetto è stato causato da forze naturali o da calamità naturali.